

Fondagri elegge Orlandi e si prepara alle consulenze

di Alberto Casartelli*

I professionisti non possono fallire la prova dell'assistenza agli imprenditori agricoli. Fondagri li sosterrà con servizi e formazione. La partita delle consulenze sta per giocare il secondo tempo: in campo i professionisti.

Roberto Orlandi,
49 anni,
Presidente del
Collegio
Nazionale degli
Agrotecnici e
degli
Agrotecnici
laureati e
Capogruppo
delle Libere
Professioni al
CNEL.



- Il 27 marzo, il Consiglio di Amministrazione di Fondagri ha **eletto alla presidenza, con voto unanime, Roberto Orlandi**, al posto di Pantaleo Mercurio, già Presidente dei Dottori Agronomi, dimessosi ai primi di marzo.

La Fondazione per i servizi di consulenza aziendale, che riunisce agronomi, agrotecnici, veterinari e (da poco) i periti agrari della Lombardia, sta vivendo una fase decisiva. Orlandi, al vertice anche del Collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici Laureati, spiega: "Siamo nella prima fase di accreditamento dell'organismo di consulenza e **dobbiamo prepararci alla seconda, quando le aziende che vogliono avere assistenza faranno domanda**. A quel punto dovremo essere pronti a dare il massimo ai colleghi impegnati nelle consulenze e questo sarà per la seconda metà del 2009".

Fondagri è nata come "**rete di salvataggio dei professionisti**", quando le consulenze aziendali potevano essere fatte solo da organizzazioni da cinquemila aziende all'anno, "e non esistono professionisti che possano raggiungere

questi numeri", chiarisce Orlandi. L'idea è stata quindi di "mettere a disposizione degli iscritti agli albi una struttura che potesse raggiungere e superare questi limiti dimensionali. **Oggi la consulenza è libera e individuale**".

"Nel momento in cui saranno pubblicati tutti i bandi sulla misura 114", prosegue il Presidente di Fondagri, "l'attenzione dei professionisti per le consulenze aziendali sarà ancora maggiore di oggi. Dovremo ragionare se utilizzare Fondagri anche come **strumento di formazione**. Poi dobbiamo puntare ad offrire dei **contenitori di servizi** agli iscritti agli albi per rendere eccellenti la loro attività".

La Fondazione ha già presentato e/o ottenuto accreditamento in Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Calabria mentre, per le altre Regioni, si attende la pubblicazione dei bandi sulla Misura 114. Se la Fondazione ha operato prevalentemente sul fronte degli accreditamenti regionali, gli Ordini costitutori hanno operato per garantire la libertà di svolgimento della professione con grande successo, considerato le favorevoli sentenze della magistratura amministrativa.

Un ulteriore sviluppo delle attività di Fondagri può essere **l'arbitrato, per dirimere eventuali controversie tra l'Agea, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, e gli imprenditori agricoli**. Per questo, però, è sempre Orlandi a chiarire "bisogna prima verificare che non sia un ruolo incompatibile con quello della consulenza, chiedendo un parere alle Regioni".

*Consigliere Fnovi
Componente del Consiglio generale di Fondagri